

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIESTE E LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA PER LA PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO CIVICO

PREMESSO CHE

Il sistema di gestione dei Beni Culturali delineato dal D.lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio stabilisce:

- all'art. 6, che le attività di valorizzazione culturale sono attuate in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze: “delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso” che costituiscono attività di valorizzazione culturale;
- all'art. 111, che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6.
- all'art. 112 che possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali. All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- all'art. 119 che il Ministero può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione.

La Legge n. 241/1990 all'art 5 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Alla Soprintendenza compete un'articolata attività di tutela che include la conoscenza del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico, etnoantropologico e paesaggistico, la verifica e la dichiarazione del suo interesse, le attività di manutenzione e restauro, l'autorizzazione e il controllo sugli interventi di qualsiasi tipo su beni tutelati, la promozione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale.

Costituisce obiettivo comune dell'Amministrazione Comunale di Vieste e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, la promozione dei beni culturali e archeologici presenti sul territorio e la sperimentazione di percorsi collaborativi e di programmazione strategica innovativi, utili a migliorare lo svolgimento dei compiti di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

CONSIDERATO CHE

- È stato approvato – dalla Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio - con atto dirigenziale N. 94 del 3/06/2023 l'avviso pubblico Smart-In per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico in attuazione della Del. G.R. n. 1892 del 22/11/2021 e della Del. G.R. n. 818 del 12/06/2023 - POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Az. 6.7;
- L'avviso pubblico è finalizzato alla valorizzazione e la diffusione della conoscenza di aree e parchi archeologici nella disponibilità di Enti locali, mediante interventi di messa in sicurezza e recupero, interventi per l'accessibilità e la fruizione del patrimonio archeologico presente nelle medesime aree, per garantire continuità alle attività di ricerca archeologica e finalizzandone in ogni caso gli esiti alla valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico venuto alla luce con la realizzazione di veri e propri "Laboratori di fruizione";
- Destinatari dell'Avviso sono gli Enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane), qualificabili come soggetti pubblici ed enti proprietari o enti che hanno la disponibilità di beni culturali, destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica e che possano dimostrare alla data di presentazione della domanda di finanziamento requisiti come indicato dall'art. 6, punto dell'avviso pubblico;
- L'Avviso promuove interventi per il recupero e funzionalizzazione delle infrastrutture materiali del patrimonio culturale, con specifico riferimento alle aree ed ai parchi archeologici presenti sul territorio regionale, nonché per il potenziamento strutturale dell'offerta di servizi culturali connessi al patrimonio archeologico di interesse, attraverso la realizzazione e l'allestimento di laboratori, l'adeguamento tecnologico del patrimonio culturale, la creazione di strutture di servizio per la fruizione dei beni destinate alle collettività locali ed ai turisti.

VISTE

- la richiesta di impegno, da parte del Comune di Vieste (Fg), a aderire al progetto da presentare alla selezione di interventi finalizzati alla valorizzazione dei Luoghi della cultura e nello specifico al Museo di Vieste di proprietà del Comune;

- la volontà dei partner di attuare una politica di partenariato e di coesione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi di valorizzazione del Museo per l'elaborazione e l'attuazione delle strategie di sviluppo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Il COMUNE di VIESTE in condivisione con la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA promuove una collaborazione finalizzata alla adozione di azioni di valorizzazione e allo sviluppo delle relazioni territoriali tra i due Enti con la finalità del rilancio/attivazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico anche in ottica di rilancio dell'economia.

Art. 2 – Finalità ed obiettivi

Con la sottoscrizione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano ad assicurare, sulla base della strategia comune condivisa, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ sviluppare progetti di tutela, valorizzazione e ricerca nell'ambito dei beni culturali nonché studi specifici ai fini della divulgazione e promozione di iniziative culturali, comunicando i risultati al pubblico locale e alla comunità scientifica su più ampia scala;
- ❖ progettare e realizzare piani condivisi di promozione e comunicazione delle conoscenze storiche e territoriali locali;
- ❖ progettare un museo-laboratorio attraverso residenze per artisti ed eventi tematici, nonché mettere a disposizione conoscenze, competenze e risorse umane e strumentali di cui dispongono, necessarie al compimento delle attività congiunte;
- ❖ rafforzare conoscenza e attrattività del Comune di Vieste attraverso la valorizzazione, in un'ottica di progettazione partecipata, delle peculiarità e degli elementi di attrattiva culturale presenti sul territorio;
- ❖ sostenere la creazione e lo sviluppo di modelli innovativi di valorizzazione e fruizione attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali, paesaggistiche e socioeconomiche del territorio con un approccio multidisciplinare, che prenda in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali ed organizzative;
- ❖ incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione

dell'offerta culturale-turistica.

Art. 3 – Impegni dei sottoscrittori

I Soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si impegnano:

- a adottare gli atti necessari e consequenziali per la sottoscrizione del presente Protocollo;
- a rispettare quanto disposto dal presente Protocollo e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2 dello stesso;
- a perseguire il metodo del raccordo all'interno dei Piani/Programmi della Amministrazione Comunale, in modo da promuovere un'azione integrata volta a favorire la cooperazione e la massimizzazione dei risultati sia in termini di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, sia in termini di sostegno alla gestione.

Art. 4 - Modalità operative e di raccordo tra le Parti

Le Parti sottoscrittrici si impegnano ad assicurare l'esecuzione delle procedure per la corretta attuazione di quanto condiviso con il presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dal quadro normativo e procedurale di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Le parti si obbligano alla più ampia condivisione e comunicazione degli atti, delle procedure e dei tempi che ciascuna di esse, per la propria competenza, porrà in essere, al fine di garantire omogeneità, coerenza ed unitarietà logistiche, organizzative ed operative nelle fasi successive alla sottoscrizione del Protocollo.

Le funzioni tecnico - operative inerenti ai procedimenti da porre in essere per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità condivise con la sottoscrizione del Protocollo saranno espletate dall'Amministrazione competente previa individuazione di un referente.

Art. 5 – Riservatezza

I partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale debitamente qualificato da riservatezza e direttamente correlato all'esecuzione del Progetto, la cui diffusione possa causare pregiudizio a terze parti. Sono fatte salve le regole di pubblicazione a livello di pubblicità comunitaria.

Art. 6- Effetti, Decadenza e Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale e conserva la sua validità per 5 anni e comunque fino al raggiungimento degli obiettivi di

cui all'art. 2.

Art. 7 – Modifiche e integrazioni dell'accordo

Eventuali integrazioni o aggiunte al presente protocollo dovranno in ogni caso essere esplicitate attraverso la sottoscrizione di un'apposita appendice che dovrà essere approvata dagli Enti sottoscrittori ognuno secondo il proprio livello di competenza. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato dalle Parti.

Art. 8 – Norme applicabili e foro competente

Le Parti convengono che il presente Accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di Foggia sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente accordo è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto da presentare a valere sull'avviso pubblico Smart-In del. G.R. n. 818 del 12/06/2023.

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, 2° comma, del Codice civile, l'articolo 8 – Norme applicabili e Foro competente.